



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 3 "FELISSENT" - TREVISO
Via S. Zeno, n°41 – 0422/403458 ☎ 0422/321570 – C.F. 94136060269

VERBALE N. 13 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO – Seduta del 29 agosto 2013

Il giorno 29 agosto 2013, alle ore 18.00, presso la sede *don Milani* dell'I.C. n. 3 *Felissent* di Treviso, su convocazione del Presidente sig. Antonello Peatini, si riunisce il Consiglio d'Istituto (di qui in avanti C.I.), per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1 – Approvazione verbali sedute precedenti (n. 12, data 14.06.2013)
2 – Comunicazioni del Presidente e del dirigente scolastico
3 – Donazioni a favore dell'I.C. 3 <i>Felissent</i> : n. 10 notebook da Fujitsu Siemens Italia
4 – Indirizzi sull'utilizzo del contributo volontario delle famiglie per l'a.s. 2013-14
5 – Conto consuntivo e.f. 2012
6 – Adesione al <i>Progetto MindLab</i> per n. 4 classi primarie, a.s. 2013-2014
7 – Donazione di una Lim ed annesso videoproiettore da parte dei genitori della futura 3A del plesso <i>Frank</i> – installazione a carico dell'I.C. 3.

Quadro delle presenze e delle assenze:

Componente	Nominativi	P	A	Componente	Nominativi	P	A
GENITORI				DOCENTI			
Sig.	Marcellino Agatino		X	ins.	Tonon Maria	X	
Sig.	Bonaventura Umberto		X	ins.	Baldo Francesco	X	
Sig.	Zorzi Paolo	X		ins.	Campion Nadia		X
Sig.	Da Rin De Lorenzo Gianni		X	ins.	Bulian Gabriella		X
Sig.	Peatini Antonello	X		ins.	Daniel Marirosa		X
Sig.	Sardo Infirri Francesco		X	prof.ssa	La Capra Antonia	X	
Sig.	Luzi Paolo	X		prof.ssa	Catella Cristina	X	
Sig.	Brancaleoni Daniele		X	prof.ssa	Casagrande Antonella	X	
DIR. SCOL.				PERS. ATA			
	Dalle Carbonare Mario	X		Sig.	Flerale Salvatore	X	
				Sig.	Scanferlato Elda	X	

È presente il D.S.G.A. signora Bonon, per illustrare il punto 5.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti il Consiglio (11 su 19), dichiara aperta la seduta e invita il consigliere Casagrande ad assumere la funzione di segretario verbalizzante.

PUNTO N. 1 O.D.G. Approvazione verbale seduta precedente n 12 data 14-6-2013)
SINTESI DEGLI INTERVENTI Il Presidente chiede ai presenti se vi siano delle osservazioni da fare rispetto al testo del verbale già spedito via mail ai singoli membri. Nessuno sollecita integrazioni o modifiche. Il Presidente propone di approvare il verbale n. 12. Il Presidente mette ai voti la proposta di approvazione del verbale n. 12, data 14.06.2013. Risultato votazione: presenti n. 11 favorevoli n. 11 contrari n. / astenuti n. /
DELIBERA N. 97/2013 Il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità dei presenti di approvare il verbale n. 12 del 14.06.2013.

Il Presidente (sig. A. Peatini)

Il segretario verbalista (prof.ssa C. Casagrande)



PUNTO N. 2

Comunicazioni del Presidente e del dirigente scolastico

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il Presidente dà la parola al Dirigente.

a. Il dirigente riferisce che è conclusa la gara per l'assegnazione della gestione del tempo integrato nei plessi delle primarie *Carrer, Manzoni, Tommaseo, don Milani*. Il bando è stato inviato a sei cooperative e solo una la *Cooperativa Comunica ONLUS s.r.l.* ha fornito l'offerta nei termini previsti dalla lettera d'invio. Per la precisione, quattro tra le ditte interpellate non hanno presentato offerte ed una l'ha presentata fuori termine massimo. Si è costituita una commissione della quale facevano parte, oltre il dirigente stesso, la DSGA signora Bonon., la collaboratrice del dirigente, ins. Lamon, le insegnanti Ruggiero (*don Milani*, specialista in inglese) e Rosmi (*Carrer*, per competenze specifiche nell'area musicale e nel settore teatrale). Sono stati valutati l'aspetto economico, la validità dell'offerta didattica e la qualifica degli operatori. Dal punto di vista economico, è possibile articolare l'attività pomeridiana su uno, due, tre o quattro pomeriggi. Verrà garantita anche l'assistenza a mensa. In termini generali, il costo per le famiglie rientrerà nel seguente schema:

- 1 pomeriggio a settimana: 190,00 euro annui
- 2 pomeriggi a settimana: 350,00 euro annui
- 3 pomeriggi a settimana: 525,00 euro annui
- 4 pomeriggi a settimana: 695,00 euro annui

Il costo potrebbe variare con degli aumenti per coloro che aderiranno ai corsi di nuoto.

Il numero minimo di alunni previsto per attivare gli interventi in ogni plesso è di nove per pomeriggio.

Il D.S. ipotizza, per quanto riguarda il versamento da parte delle famiglie della quota di partecipazione, la suddivisione in due rate annue.

Il D.S. riferisce che il Comune, attraverso il nuovo assessore all'istruzione, si è impegnato almeno verbalmente a sostenere con un fondo di solidarietà eventuali difficoltà economiche delle famiglie per il pagamento delle quote.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo-didattico, va sottolineato che la *Cooperativa Comunica* ha predisposto un operatore per intervallo compreso tra 9 e 14 alunni. Sono previsti, inoltre, incontri con insegnanti e genitori e momenti di formazione per questi ultimi. Alla fine dei percorsi di attività di animazione verranno anche predisposti spettacoli teatrali. *Cooperativa Comunica* svolgerà anche il servizio di assistenza mensa agli alunni della scuola secondaria di I grado *Felissent*, per un costo di 50,00 euro l'anno.

Passando alla comunicazione successiva, il dirigente riferisce che per attivare il programma di informatizzazione sarebbe importante cablare almeno tutte le aule della scuola secondaria. E' stata fatta una richiesta al Comune a cui non è stata data risposta. Anche la copertura wi-fi delle aule risulta abbastanza impegnativa da un punto di vista economico, l'I.C. 3 si sta attivando per realizzarla.

2. Il Dirigente si riferisce inoltre dell'incontro per l'attivazione del *Pedibus* presso le scuole *don Milani* e *Tommaseo*. Il D.S. sollecita inoltre l'utilizzo tra genitori della delega incrociata per snellire la consegna dei bambini al momento dell'uscita da scuola; accenna alla possibilità di attivare un servizio post-scuola per ovviare alle difficoltà evidenziate da alcune insegnanti nei vari plessi della scuola primaria, dato che alcuni genitori spesso arrivano in ritardo a prendere il proprio figlio. Non nasconde le difficoltà che si sono verificate quest'anno nella gestione del momento pre-scuola con il personale interno alla scuola, visto il numero limitato di collaboratori scolastici in servizio.

3. Il D.S. evidenzia che il numero degli studenti iscritti per il prossimo anno scolastico è pari a 1307 unità.

4. Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, si è verificato quest'anno uno sbilanciamento delle iscrizioni verso la scuola *Felissent*. La stessa situazione si era riproposta nei due anni precedenti con iscrizioni più elevate alla scuola *Mantegna*: questo fenomeno determina uno squilibrio nella formazione delle classi. Per ovviare a ciò, sarà necessario predisporre, per il prossimo anno scolastico, griglie di valutazione con l'indicazione di criteri specifici per spostare le eccedenze da un plesso all'altro e permettere la formazione di classi equilibrate da un punto di vista numerico ed equeterogenee per composizione.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni del D.S.



PUNTO N. 3	
Donazioni a favore dell'I.C. 3 Felissent: n. 10 notebook da Fujitsu Siemens Italia	
SINTESI DEGLI INTERVENTI	
Il Presidente concede la parola al D.S. il quale spiega che i dieci notebook saranno utilizzati nella scuola secondaria per sostenere il processo di informatizzazione dell'istituto e l'utilizzo del registro elettronico. In particolare, saranno installati nelle due aule insegnanti e in quelle predisposte al ricevimento genitori. Un ringraziamento sentito va dato alla ditta Fujitsu Siemens Italia che con generosità si è proposta per una donazione pienamente rispondente ai bisogni impellenti dell'I.C. 3.	
Il Presidente sottopone al Consiglio l'accettazione della donazione.	
Risultato votazione: presenti n. 11 / favorevoli n. 11 / Contrari n. / astenuti n. /	
DELIBERA N. 98/2013	
Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti di accettare la donazione a favore dell'I.C 3 Felissent: n.10 notebook.	

PUNTO N. 4	
Indirizzi sull'utilizzo del contributo volontario delle famiglie per a.s. 2013-14	
SINTESI DEGLI INTERVENTI	
Il Presidente chiede ai consiglieri se vi siano osservazioni rispetto alla proposta circa gli indirizzi sull'utilizzo del contributo volontario delle famiglie per a.s. 2013-14 avanzata dal D.S. e già portata a conoscenza del Consiglio. Tale proposta è stata elaborata anche in base alle osservazioni raccolte da insegnanti, da genitori ed alunni, nonché dai bisogni educativo-didattici ed organizzativi dell'Istituto, come definiti in modo dettagliato nell'acclusa relazione.	
L'impiego del contributo volontario delle famiglie per l'a.s. 2013-14, nella proposta del dirigente, si articola in quattro: interventi per il benessere a scuola, potenziamento della didattica delle lingue straniere, informatizzazione ed utilizzo dei registri elettronici e miglioramento della didattica e delle comunicazioni scuola-famiglia, interventi per l'integrazione culturale e linguistica.	
Il dirigente chiede la parola al Presidente che gliela concede e sottolinea che per il primo punto si tratterebbe di attivare uno sportello-ascolto rivolto agli alunni ed eventualmente alle famiglie e gestito da personale esterno, qualificato in ambito psicopedagogico, di interventi rivolti alle classi che presentano dinamiche complesse per sostenere il lavoro dei docenti. Ricorda che alcune attività di educazione socio affettiva sono già svolte dell'I.C. 3, grazie anche all'intervento degli operatori dell'USLL 9 (ad esempio, coi progetti <i>Schermi del cuore</i> , cineforum seguito da dibattito ed approfondimento di tematiche affettive tipiche della preadolescenza e col <i>Progetto Quert</i> , diretto a guidare i ragazzi nell'utilizzo dei <i>social network</i>).	
Il secondo punto si riferisce all'istituzionalizzazione del lettorato di lingua inglese; i costi di tale attività sono alti e sarà necessario chiedere anche un contributo annuo alle famiglie degli alunni che intendano partecipare.	
Per quanto riguarda l'informatizzazione, parte del contributo andrebbe ad integrare eventuali fondi ministeriali, del Comune e dei privati per dotare ogni scuola della necessaria copertura wifi e, in tempi più lunghi, ogni docente di un tablet o notebook. Vista la complessità delle operazioni si intende iniziare con la scuola secondaria di primo grado per passare poi alle primarie.	
L'ultimo punto si riferisce ad interventi per l'integrazione linguistica e culturale delle famiglie e degli alunni stranieri che sarebbero rivolti soprattutto a migliorare le comunicazioni con l'aiuto di mediatori culturali.	
Dal dibattito emerge, da parte dei consiglieri, l'aspettativa che le comunicazioni chiare ed esaurienti del dirigente alle famiglie, sull'impiego del contributo volontario per a.s. 2012-13, favoriscano un aumento nel versamento del medesimo per il corrente a.s. e questo appare necessario per rispondere in modo adeguato ai complessi bisogni educativo-didattici degli utenti della scuola.	
Il consigliere Zorzi, dopo aver chiesto la parola al Presidente, auspica che accanto al necessario supporto psicopedagogico, il benessere a scuola si articoli anche con attività di educazione alla salute.	
Il Presidente chiede ai presenti di spiegare le iniziative svolte in tale ambito.	
L'insegnante Tonon riferisce sulle attività "Biomerenda" e "Frutta nella scuola", realizzate alle primarie. Si	



ricordano anche gli interventi per la prevenzione del tabagismo e per la prevenzione delle tossicodipendenze, realizzati alla secondaria di I grado, che andrebbero ampliati ed estesi.

Il Presidente sottopone al consiglio l'approvazione degli Indirizzi sull'utilizzo del contributo volontario delle famiglie per a.s. 2013-14.

Risultato votazione: presenti n. 11 / favorevoli n. 11 / Contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 99/2013

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare gli Indirizzi sull'utilizzo del contributo volontario delle famiglie per a.s. 2013-14 come formulati nella proposta presentata dal dirigente e di seguito dettagliata:

1. Interventi per il benessere a scuola.

Gli interventi sostenuti anche dal contributo volontario dei genitori riguarderanno la messa a disposizione – per gli alunni e le famiglie – di un punto di appoggio e di consulenza (c.d. 'sportello' o 'spazio-ascolto'), gestito da personale esterno alla scuola quali psicologi e/o pedagogisti, e finalizzato a dare sia un supporto ai ragazzi che lo chiedano liberamente (alle secondarie di I grado), sia ai docenti nell'affrontare le dinamiche di classe particolarmente difficili. L'attivazione di uno 'sportello' o 'spazio-ascolto' potrà avvenire attraverso l'affidamento ad una cooperativa/associazione/agenzia esterna opportunamente qualificata, a seguito di regolare gara.

2. Potenziamento della didattica delle lingue straniere.

L'obiettivo, in questo settore, è quello di garantire ai ragazzi delle secondarie di I grado e, in subordine, dell'ultimo biennio delle primarie, l'accesso al lettorato di lingua. La presenza di lettori madrelingua è onerosa: sarà inquadrata in progetti annuali curati dai docenti di L2: l'impegno economico a carico della quota volontaria versata dai genitori – anche in questo caso in quota-parte, dal momento che un contributo specifico *ad annum* comunque richiesto alle famiglie – rientrerà nella più ampia strategia propria del *Piano dell'Offerta Formativa*. Il primo potrà quindi riguardare l'istituzionalizzazione del lettorato di inglese, svincolandolo da una logica annuale e comunque nel rispetto delle competenze educative e didattiche dei docenti che progetteranno e seguiranno l'iniziativa; a seguire, si potrà procedere con spagnolo, tedesco e francese.

3. Informatizzazione dei registri elettronici e miglioramento della didattica e delle comunicazioni scuola-famiglia.

Le disposizioni ministeriali richiedono alle scuole di adeguarsi, in termini di potenziamento delle dotazioni informatiche e di gestione elettronica di numerose procedure ed atti di carattere didattico ed amministrativo. Nello specifico, uno dei processi riguarda l'adozione del registro elettronico per docenti e studenti, tale da garantire anche una più tempestiva e precisa comunicazione con le famiglie.

Per fare questo, però, è necessario che ciascuna aula, o meglio ciascun docente, possano essere dotati di strumenti idonei. Lo sforzo, per la nostra scuola, non è di poco conto. Considerato l'impegno in ipotesi, si procederà iniziando dalle secondarie di I grado per poi estendere la dotazione alle primarie.

In ragione di quanto evidenziato, il contributo dei genitori potrà essere quindi impiegato, in quota-parte e ad integrazione dei fondi ministeriali e di eventuali contributi del Comune e/o di privati,

a. per una copertura *wi-fi* efficace dei plessi (realizzazione, dove inesistente; potenziamento, dove già presente), a partire dalle secondarie di I grado, per l'a.s. 2013-14 ed a seguire, ove il Comune non potesse intervenire dotando con cablatrice le sedi scolastiche;

b. per l'acquisto di *tablet/notebook* per i docenti (utilizzo: didattica e registro elettronico), anche in questo caso a partire dalle secondarie di I grado per l'a.s. 2013-14.

4. Interventi per l'integrazione culturale e linguistica.

La presenza di alunni di origine non italiana nel nostro Istituto è pari al 21% del totale, con differenze talora evidenti sia riguardo ai segmenti (infanzia-primaria-secondaria di I grado), sia riguardo ai plessi. I soli fondi di cui dispone la scuola derivano da finanziamenti ministeriali che, nel corso degli anni, sono stati però ridotti: tali risorse coprono le ore ulteriori di insegnamento dei docenti. Il supporto dei genitori, attraverso l'impiego di una quota del contributo volontario, sarà previsto per il ricorso a mediatori linguistici/culturali, soprattutto nei casi di inserimento di nuovi alunni in corso d'anno, del tutto privi di conoscenza della lingua italiana.



PUNTO N. 5	
Conto consuntivo e.f. 2012	
SINTESI DEGLI INTERVENTI	
Il Presidente invita la D.S.G.A. ad illustrare ai consiglieri il prospetto del conto consuntivo. La signora Bonon premette che i tempi dell'approvazione del conto consuntivo sono stati determinati dal fatto che i revisori dei conti hanno approvato il documento suddetto solo in data 9 luglio 2013 e la convocazione del consiglio è stata rimandata in data odierna per le difficoltà organizzative e per poter raggiungere il numero legale dei presenti. Come evidenziato dalla relazione del D.S.G.A., il conto consuntivo riporta i dati contabili risultanti dalle registrazioni d'entrata e di spesa del <i>Programma Annuale</i> e indica i risultati di gestione finanziaria in relazione agli obiettivi programmati e alle variazioni approvate. Non ci sono stati squilibri tali da dover intervenire con storni fra i vari progetti/attività. Il fondo cassa al 31/12/2012 è stato pari a € 117.112,72 che detratto dei residui passivi (€ 16.954,56) e aumentato dei residui attivi (€ 6.664,84) ha determinato un avanzo di amministrazione effettivo pari a € 106.823,00. L'importo è stato prelevato interamente per la predisposizione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2013. Il Presidente dà la parola al dirigente, il quale riferisce che gli investimenti relativi alla didattica sono stati effettuati per offrire un servizio efficiente ed unitario, nonché per rafforzare le risorse didattiche, culturali ed amministrative e rispondere alle esigenze dei vari plessi. Gli ambiti privilegiati degli interventi sono stati - la sicurezza; - la formazione del personale; - l'accoglienza e l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua agli alunni di origine straniera; - la promozione di progetti educativi e culturali. Il Presidente invita i consiglieri ad esprimere osservazioni sul conto consuntivo. Chiede la parola il consigliere Luzi il quale chiede spiegazioni rispetto a cosa comporta l'adesione al progetto integrato nelle attività della <i>Rete della Città di Treviso per la storia</i>. Chiede la parola il dirigente il quale spiega che l'adesione alla rete permette l'accesso a servizi quali la formazione del personale con una serie di iniziative che si articolano durante tutto l'anno scolastico e che si collegano con attività didattiche realizzate nelle classi. Chiede infine la parola il D.S.G.A. che spiega che tali servizi di consulenza e di formazione sono del pari connessi all'adesione alla <i>Rete Sicurezza</i>. Preso atto che il revisore dei conti in rappresentanza del MEF, ha espresso parere favorevole in data 09/07/2013, il Presidente sottopone al consiglio l'approvazione del conto consuntivo Risultato votazione: presenti n. 11 / favorevoli n. 11 / Contrari n. / astenuti n. /	
DELIBERA N. 100/2013	
Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'approvazione del Conto consuntivo e.f. 2012.	

PUNTO N 6	
Adesione Progetto MindLab per n. 4 classi primarie, a.s. 2013-2014	
SINTESI DEGLI INTERVENTI	
Il Presidente dà la parola al dirigente il quale spiega che il <i>Progetto MindLab</i>, presentazione e sintesi del quale sono state preventivamente spedite via e-mail ai consiglieri, per l'anno scolastico 2013-2014 è rivolto a 4 classi primarie: due terze e due quarte del plesso <i>don Milani</i>. Il progetto si articola in un'ora settimanale gestita dai docenti che avranno adeguata formazione, senza costi per la scuola, nel mese di settembre 2013. Si tratta di un progetto educativo che utilizza la tecnica della mediazione e sviluppa abilità come problem-solving, l'assunzione e l'elaborazione di modelli decisionali, la gestione dati, le abilità verbali adeguate all'età attraverso, giochi di pensiero calati in un contesto significativo per arricchire le competenze cognitive, sociali, emotive ed etiche degli alunni. Il progetto è stato sottoposto ad una sperimentazione nelle provincie di Vicenza e di Trento, è stato	



I.C. n. 3 Felissent, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 12 del 14.06.2013

seguito dall'Università di Padova ed ha evidenziato una maggiore capacità di affrontare situazioni problematiche nei bambini che avevano esperienza di questo metodo, rispetto al gruppo di controllo. Gli esiti di questo monitoraggio sono stati sottoposti preventivamente ai consiglieri, affinché avessero contezza della proposta di cui al presente punto o.d.g.

Il costo richiesto inizialmente è pari ad € 50,00 per famiglia: *MindLab Italia*, attraverso degli sponsor, propone al nostro Istituto un'adesione di tipo laboratoriale al progetto con un costo effettivo di € 10,00 a bambino, a carico delle famiglie. Queste verseranno l'intera quota di € 50,00, ma verranno loro restituiti € 40,00 sotto forma di 'buoni-spesa' offerti da sostenitori privati (una catena di supermercati ed una di negozi di calzature). Le classi saranno dotate di set di gioco specifici, mentre ogni alunno avrà in dotazione un kit composto da un manuale a colori, un fascicolo per la famiglia ed un gioco da utilizzare anche in famiglia.

Il Presidente sottopone al Consiglio l'approvazione dell'adesione *Progetto MindLab* per n. 4 classi primarie a.s. 2013-2014, come sopra dettagliato.

Risultato votazione: presenti n. 11 / favorevoli n. 11 / Contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 101/2013

Valutato il progetto e considerata la delibera in merito formulata dal Collegio dei Docenti in data 27.06.2013 (n. 79), il Consiglio delibera l'approvazione dell'adesione *Progetto MindLab* per n. 4 classi primarie a.s. 2013-2014 (don Milani, 3AB e 4AB), ivi incluso il versamento delle famiglie per € 50,00 annui, restituiti alle medesime nella quota di € 40,00 sotto forma di buoni-spesa.

PUNTO N. 7

Donazione di una LIM ed annesso videoproiettore da parte dei genitori della futura III^A del plesso *Frank* – installazione a carico dell'I.C. n. 3

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il Presidente chiede ai consiglieri osservazioni sulla donazione, sulla lettera scritta dalla rappresentante dei genitori, sig.ra Veronica Tornielli, ed in particolare sulle condizioni espresse in calce alla stessa. Dagli interventi, emerge il dovuto ringraziamento all'iniziativa dei genitori. Non risulta altresì problematico riservare l'utilizzo della LIM agli alunni della futura III^A fino alla fine dell'a.s. 2015-16 (conclusione per loro del ciclo primarie). Viene considerato non praticabile riservarne l'utilizzo successivo ad un'unica insegnante: la LIM sarà patrimonio dell'Istituto e, come tale, alla conclusione del quinquennio della III^A, sarà a disposizione dell'intero plesso *Frank*.

La professoressa Catella chiede la parola al Presidente che gliela concede. L'insegnante ritiene che questa scelta del consiglio sia più in linea con il fatto che all'interno di un istituto comprensivo come l'I.C. 3 si debba avere una visione ed un approccio generale ai problemi che si presentano ed alle soluzioni che si approntano.

Il Presidente sottopone al consiglio la ratifica della donazione di una Lim ed annesso videoproiettore da parte dei genitori della futura 3A del plesso *Frank* – installazione a carico dell'I.C.

Risultato votazione: presenti n. 11 / favorevoli n.11 / Contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 102/2013

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'accettazione della donazione di una LIM, ed annesso videoproiettore, da parte dei genitori della futura III^A del plesso *Frank*, con installazione a carico dell'I.C. Delibera, contestualmente, che tale LIM sia riservata alla III^A sino alla conclusione del percorso delle primarie (a.s. 2015-2016), per poi rimanere nella disponibilità dell'intero plesso *Frank* secondo le decisioni che verranno in seguito assunte.

Escussi tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19.30.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
sig. Antonello Peatini

Il segretario
prof.ssa Antonella Casagrande

Il Presidente (sig. A. Peatini)

Il segretario verbalista (prof.ssa C. Casagrande)